

Il sotto riportato Ordine del giorno prot. 318010 presentato dai Consiglieri Baldini, Rossini (F.D.I.-P.D.F.), Giacobazzi (F.I.) è stato RESPINTO in Consiglio comunale con il seguente esito:

Consiglieri presenti in aula al momento del voto: 28

Consiglieri votanti: 28

Favorevoli 8: i consiglieri Bertoldi, Bosi, Moretti, Prampolini, Santoro, Giacobazzi, Baldini, Rossini

Contrari 20: il Sindaco Muzzarelli e i consiglieri Bergonzoni, Bignardi, Carpentieri, Connola, Di Padova, Franchini, Guadagnini, Lenzini, Manicardi, Poggi, Venturelli, Scarpa, Stella, Trianni, Parisi, Aime, Giordani, Manenti, Silingardi

Risultano assenti i consiglieri Carriero, Fasano, Forghieri, Reggiani, De Maio.

#### **PREMESSO CHE**

- in data 9 ottobre si è svolta in Piazza del Popolo a Roma una manifestazione contro il certificato verde o “green pass” e in particolare contro le disposizioni contenute nel Decreto Legge n. 127 del 21/9/2021 (impiego di certificazioni verdi in ambito lavorativo pubblico e privato);
- a tale pacifica manifestazione, debitamente autorizzata, hanno partecipato migliaia di persone;
- nel corso di tale evento un gruppo di manifestanti si è staccato e si è diretto verso la sede della CGIL di Roma, facendovi poi irruzione e provocando danni materiali all’interno della stessa;
- stando all’informativa resa dal Ministro dell’Interno Lamorgese nel corso della seduta del Senato del 19 ottobre, alla manifestazione avrebbero partecipato anche “organizzazioni della sinistra antagonista e della destra estrema” (cit. comunicato di seduta), tra cui in particolare 200 esponenti di Forza Nuova;
- da fonti di stampa si è poi appreso che sei soggetti che avrebbero preso parte al fatto criminoso, tra cui i sigg.ri Roberto Fiore e Giuliano Castellino (entrambi gravitanti attorno al partito citato), sono stati arrestati e sottoposti dall’Autorità Giudiziaria penale alla misura della custodia cautelare in carcere;

#### **PREMESSO INOLTRE CHE**

- il giorno sabato 16 ottobre scorso si è svolta a Milano un’altra manifestazione contro il green pass, questa volta non autorizzata: in particolare, sempre stando all’informativa resa dal Ministro dell’Interno, alle migliaia di persone radunatesi nel corso del pomeriggio si sarebbero uniti un’ottantina di soggetti riconducibili all’area anarchica, i quali postisi alla testa del corteo improvvisato avrebbero cercato di dirigersi, senza successo, verso la sede della Regione

Lombardia, verso la sede del Corriere della Sera, della Camera del Lavoro e Assolombarda (Confindustria);

- in occasione della suddetta manifestazione sarebbero stati eseguiti due arresti in flagranza per resistenza aggravata a pubblico ufficiale, nonché otto fermi per vari reati (violenza privata, interruzione di pubblico servizio e mancato preavviso di manifestazione);

**PREMESSO ALTRESÌ CHE**

- è stato indetto, sempre contro l'obbligatorietà del green pass sui luoghi di lavoro, uno sciopero dei lavoratori portuali di Trieste per la durata di giorni 5 (15-20 ottobre) che è stato dichiarato illegittimo dalla Commissione di Garanzia per l'attuazione dello sciopero dei servizi pubblici essenziali;

- le forze di polizia a partire dal giorno 18 hanno proceduto allo sgombero, anche attraverso l'utilizzo della forza (uso di idranti e lacrimogeni), del presidio (o c.d. "resistenza passiva") attuato da migliaia di manifestanti (secondo le stime del Ministro dell'Interno 8.000) in un'area portuale;

**PRESO ATTO CHE**

- secondo il Ministro dell'Interno vi sarebbe *"una trasversalità politico-ideologica della protesta no green pass, capace di far convergere formazioni e gruppi anche contrapposti sull'obiettivo comune della violenta opposizione alle istituzioni e alle misure di prevenzione sanitaria"* (pag. 14 resoconto stenografico seduta 19/10/2021): le parole del Ministro già di per sé escludono che si possano esclusivamente connotare in senso "fascista" gli atti violenti commessi nel corso delle manifestazioni citate in premessa (ci si riferisce in particolare a quelle di Roma e Milano), ma piuttosto a una frangia minoritaria di facinorosi e/o provocatori di provenienza eterogenea;

- la gestione dell'ordine pubblico relativa alla manifestazione romana del 9 ottobre da parte del Ministero degli Interni è stata peraltro oggetto di accese critiche da parte di forze politiche anche facenti parte del governo Draghi, in quanto la sede della CGIL (sindacato accusato da taluni manifestanti di un atteggiamento troppo remissivo verso il governo) era da considerarsi un obiettivo sensibile e non sarebbe stata adeguatamente protetta, a differenza di quanto avvenuto ad esempio nella manifestazione milanese del 16 ottobre per altri obiettivi sensibili;

- da fonti di stampa si è appreso che 38 appartenenti alle forze di Polizia sarebbero rimaste ferite nel corso della manifestazione romana;

**RILEVATO CHE**

- il D.L. n. 127/2021 prevede che i lavoratori che non comunicano di essere in possesso del green pass al momento dell'accesso sui luoghi di lavoro siano considerati assenti ingiustificati fino alla presentazione della certificazione verde o, comunque, sino alla cessazione dello stato di

emergenza (31 dicembre 2021), senza diritto alla retribuzione pur nella conservazione del rapporto di lavoro;

#### **CONSIDERATO CHE**

- tale forma di “persuasione” alla vaccinazione, in assenza di un obbligo stabilito tramite legge ordinaria, è stata criticata da più parti in quanto ritenuta, unitamente alle altre forme di limitazione della libertà previste dai precedenti decreti-legge, una sorta di obbligo vaccinale “indiretto”;
- l’art. 32 comma 2 della Costituzione invero stabilisce che “nessuno può essere a un determinato trattamento sanitario se non per disposizione di legge”, mentre l’art. 1 proclama che l’Italia è una Repubblica fondata sul lavoro e gli artt. 16, 17 e 21 sanciscono la libertà di circolazione, di riunione e di libera manifestazione del proprio pensiero;
- pertanto le forme di protesta e/o manifestazione del dissenso a tali misure, se attuate con metodi leciti, devono ritenersi assolutamente legittime;
- le organizzazioni sindacali, sia confederali che di base, assieme ai cosiddetti “corpi intermedi” (associazioni, partiti, ecc..) rappresentano dal canto loro un imprescindibile strumento di partecipazione democratica alla vita del Paese;

Tutto ciò premesso, rilevato e considerato

#### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

- esprime condanna per gli atti violenti, di qualunque provenienza o matrice, commessi nel corso delle recenti manifestazioni contro le misure adottate dal governo in materia di “certificazione verde” e nel contempo auspica che siano garantite le legittime forme di dissenso;
- esprime la propria solidarietà verso la Confederazione Generale Italiana del Lavoro e le Forze dell’Ordine vittime di aggressioni violente;
- auspica che le indagini della Magistratura portino celermente all’accertamento delle responsabilità (personali) degli autori e chiariscano l’esatta dinamica degli eventi delittuosi;

#### **IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA**

a sollecitare il Governo e il Parlamento affinché venga accertate eventuali responsabilità anche in ordine alla gestione dell’ordine pubblico per la manifestazione tenutasi a Roma il giorno 9 ottobre 2021.